

L'Orchestra sinfonica dell'Emilia Romagna diretta da Giorgio Bernasconi chiude il ciclo al Conservatorio

## Musica in Europa fra ricerca e poesia

### Demoniaco ballo di Hindemith al Teatro Studio

Di particolare rilievo nel ciclo "Il Bauhaus e la musica" la prima italiana del balletto *Der Dämon* di Paul Hindemith (domani al Piccolo Teatro Studio), una creazione scomparsa dal repertorio teatrale subito dopo la prima rappresentazione avvenuta a Darmstadt nel 1923. Nato un anno prima, come ballo-pantomima in due quadri su libretto di Max Krell, *Der Dämon* raccontava in origine la storia a tinte fosche di un demone che seduce e poi abbandona due sorelle. Nella ripresa attuale, però, la coreografa Emanuela Tagliavia ha preferito non seguire fedelmente la traccia storica ma una libera successione di immagini dove tra l'altro il demone è stato sostituito da una forza intermedia tra cielo e terra, tra Genium e Ingenium, "una forza", spiega la coreografa milanese, "che attrae senza sedurre e somiglia al Dämon tedesco". Per imbastire la coreografia sono stati scelti comunque tre personaggi tra i solisti del Corpo di Ballo della Scala (Flavia Vallone, Roberta Nebulone, Bryan Hewison).

■ Si conclude oggi al Conservatorio «Musica Presente-Musica in Europa»: alle 17 Giorgio Bernasconi dirige l'Orchestra Sinfonica dell'Emilia Romagna in un programma del massimo interesse, dedicato a Ivan Fedele, Paul Glass, Gabrio Taglietti e Kaija Saariaho; ma si può fin d'ora trarre un bilancio largamente positivo dal ciclo ideato da Luigi Pestalozza, realizzato in collaborazione con Musica/Realtà, la Scala e il Comune di Milano, e affiancato da un convegno alla Scala. Nella ricchezza delle informazioni offerte trova conferma l'ovvia, ma inevitabile constatazione della molteplicità degli orientamenti e delle poetiche che caratterizzano la ricerca musicale oggi, e che hanno in comune soltanto una meditata volontà di «ricostruzione», se così possiamo dire: ricostruzione di un linguaggio che offra all'ascoltatore più trasparenti punti di riferimento. Ad esempio la trasparenza è evidente fino alla garbata fragilità nel nuovissimo *Euclidian Abyss* di Huges Dufourt (assai bene interpretato dal Tactus Ensemble diretto da Renato Rivolta), la cui delicata eleganza sospesa non mi è parsa della stessa forza inventiva dei suoi capolavori di alcuni anni fa. Era

comunque importante poter conoscere la fase attuale della sua ricerca, e non meno preziose sono state le occasioni analoghe per autori come Dario Maggi, Philippe Manoury, José Manuel López-López, ottimamente eseguiti dall'Orchestra Ciudad de Granada diretta da Josep Pons. A una consapevole volontà di comunicazione si può forse ricondurre anche il rinnovato interesse per il melologo, felicemente documentato dalle novità di Gabriele Manca (che assecondava con una scrittura drammaticamente frantumata i visionari frammenti, abilmente scelti, di Maria Maddalena de' Pazzi), Fabio Nieder (che si legava con finezza a un testo di Francis Ponge) e Cristina Landuzzi (che si cimentava con Ungaretti) presentate dall'Orchestra Cantelli diretta da Alberto Veronesi con le voci recitanti Elena Callegari e Laura Ferrari. Per ascoltare le novità di Guarnieri, Fedele, Melchiorre e Solbati a Novargia ho perso il settimo dei concerti di Musica Presente-Musica in Europa: senza alcuna polemica devo sottolineare quanto queste coincidenze siano dolorose in una città come Milano, povera di musica nuova.

PAOLO PETAZZI



Fabio Concato sarà in concerto al teatro Smeraldo domani e martedì

## Fabio Concato tra pop e canzone d'autore

■ Il suo ultimo album è stato tra i più apprezzati della stagione, grazie a un gradevole equilibrio fra canzone d'autore e pop raffinato: ricetta che Fabio Concato, domani e martedì in concerto al teatro Smeraldo (ore 21, lire 35/40/50.000), propone per altro da diversi anni, ma che in *Blu* ha raggiunto un esito più felice del solito. *Blu* è l'undicesimo capitolo di una carriera iniziata alla fine degli anni Settanta con lavori come *Storie di sempre* e *Zio Tom*, all'epoca snobbati

dal pubblico. Il successo arriva nel 1982 con un singolo come *Domenica bestiale*, una ballata morbida e melodica nel classico stile Concato, fatto di tenerezza e romanticismo. In seguito il cantautore milanese ha mantenuto le posizioni incidendo dischi senza fretta e pressioni, cercando di approfondire la propria ricerca stilistica. Nell'ispirazione di Concato trovano spazio jazz, blues e ritmi latino-americani, senza perdere di vista le proprie italianissime ra-

dici e una forte componente ironica nelle liriche.

*Blu* è, forse, il suo lavoro più maturo e riuscito, con suoni e arrangiamenti più incisivi che in passato, e una serie di pezzi ben assemblati. Troviamo filastrocche orecchiabili come *O bella bionda* e melodie avvincenti come *Bell'Italia* assieme a spunti rivolti al sociale come *Un puntino* e *Ciao amore*. Sempre in tema di musica italiana si segnala il *Night Express* di Rete 105 al Propaganda che

### Divertimenti per i più piccoli nella giornata del fanciullo

Amnesty International celebra la "Giornata internazionale del fanciullo", nel settimo anniversario della convenzione dell'Onu sui diritti dell'infanzia. Quattro le manifestazioni proposte, tutte a ingresso libero. Alle 15, presso il Centro Asteria di via Giovanni da Cerinate 2, la compagnia Piippurn presenta lo spettacolo "Mimi, burattini, fantasie magiche e clowesche". Sempre alle 15, presso la sala seminari dell'Università statale, in via Valvassori Peroni 21, la "Baracca di Monza" recita le fiabe più famose, riviste dal punto di vista dei cattivi. Alle 15,30, organizzato dalla compagnia "Quelli del Grock" e dal Centro territoriale sociale della zona 14, in via Berro 87, il clown "Gianca" si esibisce coinvolgendo i bambini nel suo show. Infine alle 17, il Teatro delle Marionette della compagnia Colla, in via degli Ulivetani 3, mette in scena la storia fantastica del "Mago di Oz".

### LA CITTÀ DELL'ARTE

#### Le mostre

**Tiepolo a Milano.** - Palazzo Isimbardi e Palazzo Clerici, fino all'8 dicembre visite guidate venerdì, sabato e domenica ore 9-19. Prenotare allo 02-809662.

**De Pisis a Brughiero.** I capolavori del dolore 1949-1953 - Brughiero, Biblioteca Civica, fino al 24 novembre. Orario 9-12 e 14.30-22.30, domenica 9-19.

**Quadri & statue e l'hardware dell'arte figurativa** - Museo della Scienza e della Tecnica, via San Vittore 21, fino al 24 novembre. Orario 9.30-17, sabato e domenica 9.30-18.30; chiuso lunedì.

**I capolavori della collezione Doria Pamphilij, da Tiziano a Velazquez.** Arte e Civiltà, viale Sabotino 22, fino all'8 dicembre. Orario 10-20, giovedì e sabato 10-23; chiuso lunedì.

**Bauhaus 1919-1933** - Fondazione Mazzotta, foro Buonaparte 50, fino al 9 febbraio. Orario 10-19.30, giovedì 10-22.30; chiuso lunedì. Ingresso 12.000 lire.

**Pittori contemporanei ungheresi.** Arengario, fino al 30 novembre. Orario dalle 9.30 alle 18.30; chiuso lunedì.

**Da Antonello da Messina a Rembrandt: capolavori dei musei di Romania.** Museo della Permanente, via Turati 34, fino al 23 febbraio. Orario 10-22; chiuso lunedì. Ingresso 15.000 lire.

**Gabriele Poli, Concerto in blu e bianco minore.** Spazio Arte San Fedele, via Hoepli 3/b, fino al 30 novembre. Martedì-sabato 10.30-12.30 e 16-19.

**La classicità di Achille Funi.** Palazzo delle Stelline, corso Magenta 61.

**Leoncillo, opere su carta 1957-1964** - Fabia Calvasina, via Sant'Andrea 11, fino al 30 novembre.



Ligabue davanti a una sua scultura e, a destra, «Apparizione fantastica», un bronzo del 1986 di Umberto Mastroianni

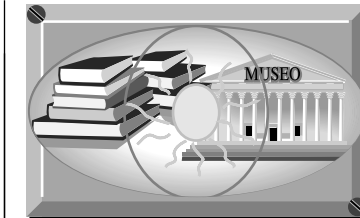
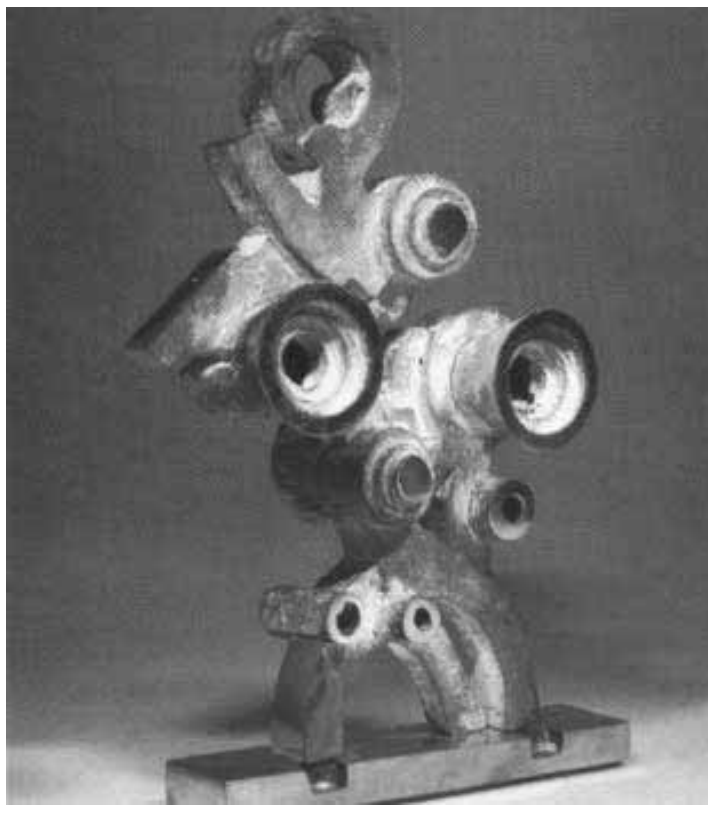
## Quattro donne che hanno il bronzo nelle vene

MARINA DE STASIO

■ È un omaggio all'arte antica del bronzo la mostra "Le forme del fuoco, cento sculture in Montanapoleone", aperta fino al 1° dicembre negli spazi che un tempo ospitavano la galleria Philip Leder Daverio (via Montanapoleone 6/a). A Fonderia artistica Venturi, che ha sede a Cadrano in provincia di Bologna, presenta a Milano un bilancio della sua attività trentennale attraverso cento sculture in bronzo, grandi e piccole, realizzate con la fusione a cera persa in refrattario ceramico, una tecnica che Gianpaolo Venturi, fondatore dell'azienda, trasferì dalla ricerca missilistica e aeronautica degli americani al settore della fusione artistica. Oggi la Fonderia è gestita da quattro donne: la moglie, la sorella e le due figlie di Venturi, che è scomparso prematuramente nel 1979. La mostra, presentata in catalogo da Mario De Micheli, raccoglie opere di 31 artisti italiani e stranieri:

maestri storici come l'austriaco Fritz Wotruba o il surrealista Salvador Dalí sono affiancati a contemporanei come Pietro Consagra e Valeriano Trubbiani. Fra i grandi della scultura italiana che hanno fuso le loro opere nell'officina di Cadrano, troviamo Giacomo Manzù, Francesco Messina, Luciano Minguzzi. Uno spazio particolare è riservato a Umberto Mastroianni (1910), di cui sono esposti bronzi che uniscono felicemente la sobrietà dell'astrazione con la libertà della fantasia. Non meno interessante la presenza di Amilcare Rambelli (1924-1976), che è più noto per le opere in terracotta di ispirazione informale, mentre qui incontriamo un aspetto non meno valido della sua produzione: le sculture astratto-geometriche in bronzo e acciaio, opere rigorose, ma anche piene di slancio e ritmo. Una sezione didattica e un video sono dedicati agli aspetti tecnici della fusione:

attraverso modelli e pannelli esplicativi, si illustrano le varie fasi di questa lavorazione, che unisce l'arte antichissima della fusione a cera persa con le tecnologie ultramoderne dell'industria aeronautica. Si parla, tra l'altro, della patina, uno degli aspetti più affascinanti della scultura in bronzo, perché attraverso la patina il colore agisce sulla forma: il bronzo contiene un'alta percentuale di rame, quindi è rossiccio; le belle colorazioni bruci o verdi si ottengono intervenendo con acidi sulla superficie delle sculture. La mostra rende omaggio ad Antonio Ligabue (1899-1965) attraverso un piccolo gruppo di sculture; l'attività di scultore di Ligabue è poco nota, anche perché le opere sono andate in gran parte perdute: pochissime sono state fuse durante la vita dell'artista. La mostra è aperta dalle 10 alle 19.30, tutti i giorni tranne domenica e lunedì mattina.



## Scelto per voi

Un testo che Cechov scrisse a soli ventisei anni nel quale, però, c'è già tutto il Cechov dei grandi capolavori. È in scena al Lyrico, dove verrà rappresentato fino al 1 dicembre, *Ivanov* del Teatro di Genova, regia di Marco Sciaccaluga. Uno spettacolo che vede impegnata una compagnia di ottimo livello, ma che si impone allo spettatore per l'interpretazione strepitosa di Gabriele Lavia. *Ivanov* racconta di un uomo colto e sensibile, un proprietario terriero che ha buttato al vento la sua fortuna con interventi filantropici finiti male. E che vista l'inutilità dei suoi sforzi si lascia andare alla depressione fino a scegliere il suicidio con un colpo di

pistola perché il fallimento della sua utopia significa per lui pure il fallimento del suo essere uomo.

Anche in *Ivanov*, Cechov ritrae la decadenza di un'epoca e di una generazione per le quali, finite le illusioni, non resta che lasciarsi andare, un po' colpevoli e un po' inconsapevoli, nel gorgo dell'inazione, magari seguendo le note di un valzer triste. Uno spettacolo in cui si evidenzia il lato psicopatologico, ridicolo e tragicamente grottesco di quell'impossibilità a vivere che sono da sempre le corde predilette di Lavia, qui in quella che la critica ha definito, unanime, una delle sue più belle interpretazioni. □ M.G.G.

## AGENDA

**TEATRO.** Il Circolo Cooperativo Ferroviari Martiri di Greco, nel salone di via San Gregorio 46, presenta lo spettacolo della compagnia La Marmotta "Fiat Voluntas Dei". Alle 15, ingresso libero.

**FUNGI IN MOSTRA.** Il circolo coop familiare e l'assessorato al commercio del Comune di Pieve Emanuele organizzano la mostra micologica "Funghi per tutti", aperta tutto il giorno. In via Roma 14 a Pieve Emanuele.

**LEONCAVALLO.** In scena, alle 21,30 in via Watteau 7, lo spettacolo "Ali" con Antonio Viganò e Michele Flocchi della compagnia La Ribalta-Gran Blu.

**PER ORGANO.** La basilica S. Antonio da Padova, in via Farini, alle 17 ospita il concerto d'organo di Maurizio Salerno.

**LUCIANO LAMA.** Un dibattito dal titolo "L'utopia e l'unità: ricordo di Luciano Lama" è in programma alla Camera del Lavoro di corso di porta Vittoria 43 alle 9.30. Partecipano Vittorio Foa, Sergio Cofferati e Gad Lerner.

**LO SCERMO DEL VILLAGGIO.** "El tonto del pueblo", in spagnolo, è il titolo dello spettacolo, in lingua originale, in scena al Crt di via Di-ni 7 alle 21.

**PERCUSSIONISTI SCALIGERI.** Su musiche di Marcello Abbado e Gioacchino Rossini i percussionisti della Scala presentano uno spettacolo a inviti per giovani e anziani. Ore 15, ingresso 5-10-20mila.

**VIETNAM.** Il centro studi sugli Usa e le edizioni Marcos y Marcos presentano un incontro sul tema della "guerra sporca" del Vietnam. Ore 17.30, presso l'Università statale in piazza Sant'Alessandro 1.

**IL CASO MATTEI.** "Enrico Mattei è ancora attuale per il nostro paese?" è il titolo del dibattito nell'aula magna dell'Università Bocconi, in via Sarfatti 25 alle 20.30. In proiezione anche il film di Francesco Rosti.

**IL TEMPO**  
Cattive notizie sul fronte del maltempo: la pioggia non cederà tregua nemmeno oggi. Temperatura stazionaria e ritorno, consistente, della nebbia in pianura. Le previsioni miglioreranno invece domani, con parziali schiarite. Lunedì temperature in lieve diminuzione e locali rinforzi dei venti.

### MUSEI

Aperti tutti i giorni con orario continuato dalle 9.30 alle 17.30. Chiusi i lunedì. Ingresso libero.

**Acquario** Viale Gadio 2, tel. 86462051.

**Museo Archeologico** Corso Magenta 15, tel. 8053972.

**Museo D'arte Contemporanea (Cimac)** Duomo 12, tel. 62083219.

**Palazzo Reale.** tel. 86461394.

**Musei d'Arte del Castello Sforzesco.** tel. 6208 int. 39417.

**Museo di Storia Naturale** Corso Venezia 55, tel. 62085407, martedì-venerdì 9.30-17.30, sabato-domenica e festivi 9.30-18.30.

**Museo Navale Didattico** Via San Vittore 21, tel. 4817270. Orario:

9.30-16.50.

**Museo del Risorgimento** via Borgonuovo 23, tel. 8693549.

**Museo di storia Contemporanea** via Sant'Andrea 6, tel. 76006245.

**Museo di Milano** via Sant'Andrea 6, tel. 76006245.

**Museo marinaro Ugo Mursia** via Sant'Andrea 6, tel. 76004143.

**Museo Francesco Messina** via San Sisto 10, tel. 86453005.

**Museo Bagatti Valsecchi** via Gesù 5, tel. 76014857. Orario: dal martedì alla domenica 13-17.

**Galleria di arte moderna** via Palestro 16.

ALTRI MUSEI

**Cenacolo Vinciano** Piazza Santa Maria delle Grazie 2, tel.

4987588. Orario: 8-14 da martedì a domenica; chiuso lunedì; ingresso 4000 lire.

**Museo del Duomo** Piazza Duomo 14, tel. 860358. Orario 9.30-12.30 e 15-18 (chiuso lunedì), ingresso 4000 lire.

**Museo Scienza e Tecnica** Via San Vittore 21, tel. 48010040. Orario da martedì a venerdì 9.30-17.00, sabato e domenica 9.30-18.30 (chiuso il lunedì); ingresso 6000 lire.

**Museo della Scala** Piazza della Scala 2, tel. 8053418. Orario: 9-12 e 14-18, domenica ore 9.30-11.30 e 14.30-17.30; da novembre ad aprile è chiuso la domenica; ingresso 4000 lire.

**Museo Poldi Pezzoli** Via Manzoni 12, tel. 794889: orari dal martedì al venerdì 9.30-12.30 e 14.30-18; sabato 9.30-12.30 e 14.30-19.30; domenica 9.30-12.30. Chiuso lunedì, dal primo aprile al 30 settembre anche la domenica. Ingresso 4000 lire.

**Pinacoteca Brera** Via Brera 28, tel. 86463501. Orario martedì-sabato 9-17; domenica e festivi 9-12.30 (chiuso lunedì). Ingresso 4000 lire, gratuito sotto i 18 anni e sopra i 60.

**Palazzo della Ragione** Piazza Mercanti, tel. 72001178, ore 9.30-18.30, chiusa il lunedì.

**Museo Permanente di criminologia ed armi antiche** pusterla di Sant'Ambrogio piazza Sant'Ambrogio, tel. 8053505. Orari: 10-13

15-19.30. Aperto anche sabato e domenica.

**Museo della Basilica di Sant'Ambrogio** piazza Sant'Ambrogio 15, tel. 86450895, orario 10-12 e 15-17, chiuso martedì, sabato mattina e festivi.

**Museo del giocattolo** via Pitteri 56, orario 9.30-12.30 e 15-18.

**Museo del Collezionista d'Arte** via Quintino Sella 4, tel. 72022488. Orario: 13.30-18.30.

**Pontificio Istituto delle Missioni Estere (Pime)** via Mosè Bianchi 94, tel. 48009191, orario 9-12.30 e 14-18, chiuso sabato e domenica.

**Museo del cinema e cineteca italiana** Palazzo Dugnani via Manin 2, tel. 6554977. Orari: 15-19.30, chiuso lunedì, sabato e domenica.